

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato
2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Gallio (VI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il contesto di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale attraverso l'analisi del contesto socio-economico.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

In questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.1.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 48		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 15,00	* Comunali km. 59,00
* Vicinali km. 8,00	* Autostrade km. 0,00	

1.1.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 2.413	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione	n° 2.341	
di cui:		
maschi	n° 1.143	
femmine	n° 1.198	
nuclei familiari	n° 1.120	
comunità/convivenze	n° 1	
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione	n° 2.347	
Nati nell'anno	n° 11	
Deceduti nell'anno	n° 27	
saldo naturale	n° -16	
Immigrati nell'anno	n° 76	
Emigrati nell'anno	n° 66	
saldo migratorio	n° 10	
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione	n° 2.341	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 94	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 143	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 377	
In età adulta (30/65 anni)	n° 1.194	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 533	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,01%
	2019	0,01%
	2020	0,01%
	2021	0,01%
	2022	0,01%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,01%
	2019	0,01%
	2020	0,01%
	2021	0,01%
	2022	0,01%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n° 2.341
	entro il 31/12/2023	n° 2.380

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
In età prescolare (0/6 anni)	105	95	97	94	101
In età scuola obbligo (7/14 anni)	161	151	144	143	145
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	365	370	371	377	385
In età adulta (30/65 anni)	1.221	1.206	1.196	1.194	1.206
In età senile (oltre 65 anni)	512	533	539	533	543

1.1.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nella relazione che segue:

In una situazione generalizzata di ripresa economica post pandemica, l'economia del Comune di Gallio si sta notevolmente trasformando sempre più verso un'economia mista, in cui aumenta l'incidenza del turismo, del commercio e del piccolo artigianato al dettaglio.

Gallio e più in generale l'Altopiano dei sette comuni sorge in prossimità di grandi concentrazioni urbane dell'Italia Nord orientale (Padova, Treviso, Venezia). Questa vicinanza fa sì che anche Gallio sia frequentato da numerosi turisti attratti dalle bellezze naturali dei luoghi e della tranquillità dei nostri borghi.

Per coloro che vivono nelle grandi città, sempre più rumorose e congestionate dal traffico e dallo smog, il turismo estivo ed invernale non è più un lusso ma una necessità dovuta al bisogno di godere momenti di riposo, d'aria pura e di tranquillità.

L'intento delle Amministrazioni locali è quello di allargare la quota di turisti che si dedica alle vacanze estive ed invernali, sviluppando il cosiddetto "turismo sociale", vale a dire il turismo organizzato a prezzi più bassi, potenziando strutture collettive (alberghi, pensioni e B&B) e praticare turni di ferie scaglionate nel tempo per evitare che grandi masse di persone affollino contemporaneamente il nostro territorio.

Negli ultimi decenni sono cresciute le attrezzature collettive, ma sono cresciute ancor più in modo esponenziale le seconde case.

Con questo termine si intendono le abitazioni di proprietà situate in montagna che i proprietari usano per pochi giorni e poi lasciano chiuse per il resto dell'anno. La seconda casa è un simbolo di prestigio, ma, soprattutto, consente un sicuro impiego di capitali: le seconde case si sono moltiplicate a dismisura, a danno spesso della creazione di strutture ricettive vere e proprie, provocando di conseguenza, danni irreparabili al paesaggio ed inducendo attualmente un'offerta allargata, non sempre qualitativamente apprezzabile.

Infatti il turismo di massa è praticabile solamente con un attento rispetto dell'ambiente e con la pianificazione degli interventi, che assicuri servizi ed attrezzature collettive e ponga freno a speculazioni edilizie. In caso contrario l'ambiente da fonte di ricchezza diventerà edemto di povertà. I turisti infatti sceglieranno altre mete nelle quali poter trascorrere vacanze più confortevoli e a contatto con la natura.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le modalità di gestione dei servizi pubblici;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire gli enti e le società strumentali e partecipate che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Canonica di Gallio e Stoccareddo	2	1.500,00
Sede Comunale con sale annesse	1	800,00
Ex casa del cappellano	1	150,00
Ex casemetta forestale	1	400,00
Ex asilo a Stoccareddo	1	300,00
Impianti sportivi	3	600,00
Auditorium	1	800,00
Malghe	10	3.250,00
Palazzina Biblioteca e Uffici Finanziari	1	360,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola materna	1	57
Scuola elementare	1	155
Scuola media	1	76

Reti	Tipo	Km
Impianto di illuminazione pubblica	Rete	27,00
Impianto acquedotto	Rete	37,00
Impianto di fognatura	Rete	43,00
Impianto distribuzione Gas	Rete	40,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	6	20,00

Attrezzature	Numero
Attrezzature varie dell'Ente in dotazione alla squadra operai	29

A riguardo si evidenzia che gli investimenti in corso di realizzazione e in programma che saranno completati e iniziati nel corso del mandato comporteranno un incremento della disponibilità di strutture ed infrastrutture a disposizione dei cittadini.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	Affidamento a terzi	ETRA SPA		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Giustizia	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Leva militare	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense non scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Protezione civile	Affidamento a terzi	ASSOCIAZION E CARABINIERI DI ASIAGO		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizio statistico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	No

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
STRATEGIA DELLE AREE INTERNE	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	STRATEGIA DELLE AREE INTERNE
Oggetto	STRATEGIA DELLE AREE INTERNE
Soggetti partecipanti	UNIONE MONTANA 7 COMUNI E TUTTI I COMUNI DELL'ALTOPIANO.
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	9
Data di sottoscrizione	30/06/2015

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ETRA SPA	Società partecipata	0,88%	0,00
MONTAGNA VICENTINA SCAR	Società partecipata	3,85%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
ETRA SPA	0,00	0,00	0,00
MONTAGNA VICENTINA SCAR	0,00	0,00	0,00

Denominazione	ETRA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	99,12
Servizi gestiti	SOCIETA' CHE EROGA SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	MONTAGNA VICENTINA SCAR
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	96,15
Servizi gestiti	SOCIKETA' CHE NON EROGA UN SERVIZIO PUBBLICO LOCALE
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2021	2022	2023 Presunto
Risultato di Amministrazione	2.138.179,58	1.178.933,72	1.439.711,41
di cui Fondo cassa 31/12	2.872.767,10	3.371.414,20	1.225.000,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2023, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2028.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Avanzo applicato	415.526,00	1.550.904,14	651.057,86	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	1.958.571,51	1.400.717,99	1.428.530,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.863.310,82	4.140.820,62	3.813.500,00	3.905.500,00	3.969.857,50	4.009.730,36	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	102.750,55	353.321,53	179.943,30	166.943,30	169.447,45	171.989,19	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	931.170,65	859.914,59	813.636,30	678.053,17	644.700,40	650.050,57	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	812.387,31	416.566,68	1.487.000,00	782.000,00	577.000,00	2.485.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.770.000,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.300,00	103.300,00	103.300,00	103.300,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	642.439,00	1.092.153,87	858.082,28	858.082,28	870.953,51	884.017,82	0,00
TOTALE	9.726.155,84	9.814.399,42	9.335.049,98	6.493.878,75	6.335.258,86	10.074.087,94	0,00

Al fine di affrontare al meglio la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuo 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
IMU	3.340.000,00	3.340.000,00	3.435.000,00	3.450.000,00	0,44%	3.501.750,00	3.554.276,25
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	210.000,00	220.000,00	223.000,00	250.000,00	12,11%	253.750,00	257.556,25
TASSA SUI RIFIUTI	632.000,00	650.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE IMU	100.000,00	150.000,00	100.000,00	155.000,00	55,00%	163.100,00	145.871,50
RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI	250,00	55.000,00	55.000,00	50.000,00	-9,09%	50.750,00	51.511,25

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	BANCA DATI IMU AGGIORNATA DELL'UFFICIO TRIBUTI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	SI RINVIA ALLE DELIBERAZIONI TARIFFARIE ANNUALI ATTESTANDO LA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO
Funzionari responsabili	AREA 2 FINANZIARIA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi	GETTITO ANNUALE CONSOLIDATO

utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	SI RINVIA ALLE DELIBERAZIONI TARIFFARIE ANNUALI ATTESTANDO LA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO
Funzionari responsabili	AREA 2 FINANZIARIA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASSA SUI RIFIUTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	BANCA DATI TASSA RIFIUTI AGGIORNATA DELL'UFFICIO TRIBUTI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	SI RINVIA ALLE DELIBERAZIONI TARIFFARIE DELIBERATE ANNUALMENTE ATTESTANDO LA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO
Funzionari responsabili	AREA 2 FINANZIARIA
Altre considerazioni e vincoli	NEL CORSO DELL'ANNO 2023 IL PASSAGGIO GESTIONALE INIZIATO NEL CORSO DELL'ANNO 2022 RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI STABILITI DALL'AUTORITA' NAZIONALE DI REGOLAZIONE (ARERA) PER L'INTERO SUB AMBITO DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI ENTRERA' A REGIME

Denominazione	RECUPERO EVASIONE IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	NEL CORSO DEGLI ANNI IL COMUNE DI GALLIO HA SVOLTO UN ENORME LAVORO DI BONIFICA E CORREZIONE DELLA BANCA DATI DELL'UFFICIO TRIBUTI AL FINE DI UN CORRETTO LAVORO DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	SI RINVIA ALLE DELIBERAZIONI TARIFFARE ANNUALI ATTESTANDO LA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO.
Funzionari responsabili	AREA 2 FINANZIARIA
Altre considerazioni e vincoli	A PARTIRE DAL MESE DI LUGLIO 2014 L'UFFICIO TRIBUTI HA RIPRESO UN COSTANTE LAVORO DI RECUPERO EVASIONE CHE E' POSSIBILE RICONTRARE CON GLI ACCERTAMENTI ISCRITTI IN BILANCIO NEI VARI ANNI.

Denominazione	RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	NEL CORSO DEL 2023 PROSEGUIRA' IL LAVORO INIZIATO NEL 2022 DI CONTROLLO E RECUPERO EVASIONE DELLA TASSA RIFIUTI, MEDIANTE IL CONTROLLO DELLE METRATURE DICHIARATE DAI CONTRIBUENTI.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	SI RINVIA ALLE DELIBERAZIONI TARIFFARIE ANNUALI ATTESTANDO LA CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO
Funzionari responsabili	AREA 2 FINANZIARIA
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2024/2026.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Altri servizi a domanda individuale	12.000,00	11.000,00	10.000,00	15.000,00	50,00%	15.225,00	15.453,38
Amministrazione generale e elettorale	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Anagrafe e stato civile	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0%	2.537,50	2.575,56
Fognatura e depurazione	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Giustizia	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Impianti sportivi	5.500,00	3.000,00	5.500,00	5.000,00	-9,09%	5.075,00	5.151,13
Istruzione primaria e secondaria inferiore	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Leva militare	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Mense non scolastiche	22.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0%	35.525,00	36.057,88
Mense scolastiche	37.000,00	38.000,00	38.000,00	35.000,00	-7,89%	35.525,00	36.057,88
Nettezza urbana	632.000,00	650.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Organi istituzionali	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Polizia locale	10.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	0%	5.075,00	5.151,13
Protezione civile	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
Servizio statistico	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00
Ufficio tecnico	10.000,00	14.000,00	18.000,00	18.000,00	0%	18.270,00	18.544,05
Viabilità ed illuminazione pubblica	1,00	1,00	1,00	1,00	0%	1,00	1,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Proventi derivanti dal trasporto scolastico
Amministrazione generale e elettorale	Nessuno
Anagrafe e stato civile	Diritti
Fognatura e depurazione	Nessuno
Giustizia	Nessuno
Impianti sportivi	Proventi derivanti dall'utilizzo della palestra aiuditorium
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Nessuno
Leva militare	Nessuno
Mense non scolastiche	Proventi pasti anziani e dipendenti comunali
Mense scolastiche	Proventi mensa scolastica
Nettezza urbana	Corrispettivo derivante dal PEF di competenza di ETRA Spa
Organi istituzionali	Nessuno
Polizia locale	Proventi sanzioni CDS e regolamenti vari
Protezione civile	Nessuno
Servizi necroscopici e cimiteriali	Proventi derivanti dalle prestazioni cimiteriali
Servizio statistico	Nessuno
Ufficio tecnico	Diritti
Viabilità ed illuminazione pubblica	Nessuno

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	1.770.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.300,00	103.300,00	0%	103.300,00	103.300,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	103.300,00	103.300,00	0%	103.300,00	1.873.300,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.2 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da Contributi regionali per investimenti meglio riassunti nella seguente tabella:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Contributo Regionale per parco della memoria	600.000,00	600.000,00
Contributo Regionale per strada silvo pastorale Scoi Rossi	350.000,00	350.000,00
Contributo Regionale per riqualificazione Pakstall	1.080.000,00	1.080.000,00
Contributo Stato per ponte sulla Val Ghiaia	800.000,00	800.000,00

2.5.2.1 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

L'andamento delle entrate in conto capitale nello scorso triennio e il trend prospettico è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2024	% Scostam. 2023/2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023			2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	540.887,00	247.645,00	1.430.000,00	600.000,00	-58,04%	350.000,00	1.880.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	63.313,57	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	0,00	0,00	127.000,00	0%	172.000,00	550.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	178.186,74	168.921,68	57.000,00	55.000,00	-3,51%	55.000,00	55.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	812.387,31	416.566,68	1.487.000,00	782.000,00	-47,41%	577.000,00	2.485.000,00

2.5.2.2 Gli investimenti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

Il nostro ente, partecipando ai bandi e agli avvisi di finanziamento promossi dai vari Ministeri, ha ottenuto risorse PNRR per la realizzazione dei seguenti investimenti:

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud.			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,50	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI		15.860,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.3.1: Piattaforma digitale nazionale dati			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,56	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		10.172,00

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.1: Esperienza dei servizi pubblici			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,40	ESPERIENZA DEL CITTADINO		25.351,60

NEI SERVIZI PUBBLICI

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - Piattaforme e applicativi			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,29	INTRODUZIONE "APP IO"		5.827,94

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,10	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALE		9.607,50

Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo			
M1C1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA			
M1C1 - Investimento 1.4.5: Piattaforma notifiche digitali			
MITD			
Valore (mld)	Progetti Finanziati	CUP	Valore in euro
0,24	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI		23.147,00

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, in base ai dati dei bilanci di previsione 2022-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2023-2024.

Il debito contratto dall'ente, unitamente a quello che si intende contrarre, e il rimborso dello stesso è rappresentato nella seguente tabella:

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	1.138.440,38	1.061.719,55	986.114,55	928.009,55	867.065,54	803.138,22
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	76.720,83	75.605,00	58.105,00	60.944,01	63.927,32	67.057,90

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2024	2025	2026
Spesa per interessi	24.270,00	21.276,94	18.146,52
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	60.944,01	63927,32	67.057,90

2.5.4 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della

spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione per il 2023) e 2024/2028 (dati previsionali).

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Totale Titolo 1 - Spese correnti	4.966.703,24	4.800.729,14	4.748.974,60	4.689.546,47	4.720.078,03	4.764.712,22	
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.493.996,46	1.491.769,19	1.487.000,00	782.000,00	577.000,00	4.255.000,00	
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	76.720,83	80.074,15	58.105,00	60.950,00	63.927,32	67.057,90	
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	103.300,00	103.300,00	103.300,00	103.300,00	
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	642.439,00	1.092.153,87	858.082,28	858.082,28	870.953,51	884.017,82	
TOTALE TITOLI	7.179.859,53	7.464.726,35	7.255.461,88	6.493.878,75	6.335.258,86	10.074.087,94	

2.5.4.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.939.626,96	3.443.145,96	3.986.004,60	3.483.926,47	3.246.903,59	2.947.055,77	
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	76.506,74	71.983,49	86.200,00	91.100,00	92.415,50	92.350,75	
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	245.736,15	301.322,11	302.780,00	292.200,00	296.583,00	301.031,78	
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	12.248,96	153.775,22	18.810,00	17.110,00	17.366,65	17.627,16	
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.686,66	62.582,58	67.150,00	73.650,00	74.754,75	3.475.876,09	
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	205.440,35	259.891,02	202.050,00	207.050,00	193.205,75	194.378,84	
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.892,47	144.035,27	135.650,00	162.120,00	163.536,80	165.989,85	
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	737.610,68	74.695,65	65.600,00	66.500,00	67.497,50	68.509,97	
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.469.022,82	1.356.002,42	845.315,00	535.430,00	595.042,59	1.199.698,51	
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.851,84	1.000,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	494.445,34	391.084,13	396.315,00	442.460,00	449.096,90	455.833,37	
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	75.630,73	32.980,48	33.000,00	5.000,00	5.075,00	5.151,13	
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	95.600,00	96.209,00	
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	76.720,83	80.074,15	58.105,00	60.950,00	63.927,32	67.057,90	
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	103.300,00	103.300,00	103.300,00	103.300,00	
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto	642.439,00	1.092.153,87	858.082,28	858.082,28	870.953,51	884.017,82	

terzi							
TOTALE MISSIONI	7.179.859,53	7.464.726,35	7.255.461,88	6.493.878,75	6.335.258,86	10.074.087,94	

2.5.4.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.794.025,29	2.929.882,63	2.915.004,60	2.862.926,47	2.884.903,59	2.907.055,77
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	76.506,74	71.983,49	86.200,00	91.100,00	92.415,50	92.350,75
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	181.208,04	288.322,11	302.780,00	292.200,00	296.583,00	301.031,78
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	12.248,96	19.811,99	18.810,00	17.110,00	17.366,65	17.627,16
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.686,66	62.582,58	67.150,00	73.650,00	74.754,75	75.876,09
MISSIONE 07 - Turismo	205.440,35	259.891,02	202.050,00	207.050,00	193.205,75	194.378,84
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	137.892,47	132.197,01	134.650,00	161.120,00	163.536,80	165.989,85
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	669.496,22	50.874,17	65.600,00	66.500,00	67.497,50	68.509,97
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	374.089,70	560.119,53	430.315,00	375.430,00	380.042,59	384.698,51
MISSIONE 11 - Soccorso civile	16.851,84	1.000,00	2.100,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	395.626,24	391.084,13	396.315,00	442.460,00	449.096,90	455.833,37
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	55.630,73	32.980,48	33.000,00	5.000,00	5.075,00	5.151,13
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	95.000,00	95.000,00	95.600,00	96.209,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	4.966.703,24	4.800.729,14	4.748.974,60	4.689.546,47	4.720.078,03	4.764.712,22

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.4.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	145.601,67	513.263,33	1.071.000,00	621.000,00	362.000,00	40.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	64.528,11	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	133.963,23	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.000,00	11.838,26	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	68.114,46	23.821,48	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.094.933,12	795.882,89	415.000,00	160.000,00	215.000,00	815.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	98.819,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.493.996,46	1.491.769,19	1.487.000,00	782.000,00	577.000,00	4.255.000,00

2.5.4.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso	Fonte di	Importo	SAL	Realizzato
-------------------------------------	----------	---------	-----	------------

di realizzazione	finanziamento prevalente	iniziale		Stato di avanzamento
BONIFICA DISCARICA ZONA DELLA COVOLA	Stanziamenti di bilancio	70.000,00	64.762,00	Utilizzo
REALIZZAZIONE PISTA PATTINAGGIO BUSAFONDA VECIA	Stanziamenti di bilancio	705.615,90	702.370,99	Utilizzo
TERZO STRALCIO PERCORSO PEDONALE ALTIPIANI CIMBRI	Stanziamenti di bilancio	12.990,21	0,00	Esecuzione
SISTEMAZIONE DEL SAGRATO DELLA CHIESA DI GALLIO	Stanziamenti di bilancio	159.627,84	91.948,70	Utilizzo
REALIZZAZIONE DI TOMBE IPOGEE	Altre entrate	54.240,90	36.395,68	Utilizzo
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI	Stanziamenti di bilancio	99.398,25	72.875,13	Esecuzione
LAVORI DI ASFALTATURA TRATTI VARI 2018	Stanziamenti di bilancio	401.434,44	397.248,68	Utilizzo
SISTEMAZIONE IMMOBILI COMUNALI	Stanziamenti di bilancio	59.504,57	42.284,23	Esecuzione
LAVORI DI ASFALTATURA TRATTI VARI 2019	Stanziamenti di bilancio	57.792,79	57.088,79	Utilizzo
ROTATORIA DI VIA ECH	Stanziamenti di bilancio	282.411,72	248.195,58	Utilizzo
PROGETTAZIONE PIAZZA GIARDINI	Stanziamenti di bilancio	61.000,00	50.289,15	Utilizzo
TRATTI VARI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	85.490,79	85.073,79	Utilizzo
MESSA IN SICUREZZA STRADA MELETTE	Destinazione vincolata	1.500.000,00	715.540,32	Esecuzione
REALIZZAZIONE PIAZZA GIARDINI	Destinazione vincolata	1.339.292,36	300.102,51	Esecuzione
LAVORI DI ASFALTATURA TRATTI VARI 2020	Stanziamenti di bilancio	131.962,32	131.038,36	Utilizzo
SISTEMAZIONE FACCIATE ESTERNE SEDE COMUNALI	Stanziamenti di bilancio	79.494,47	44.494,47	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTA VALLE DELLA COVOLA	Destinazione vincolata	355.937,94	354.873,85	Esecuzione
SECONDO STRALCIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Stanziamenti di bilancio	140.252,34	13.203,81	Esecuzione
SISTEMAZIONE GIUNTO DEL PONTE SULLA VALGHIAIA	Stanziamenti di bilancio	20.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRADA MELETTE - CAMPOMULO	Destinazione vincolata	130.557,76	130.154,46	Utilizzo
REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	Stanziamenti di bilancio	42.000,00	18.129,20	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO POST VAIA	Stanziamenti di bilancio	47.880,00	5.154,50	Progettazione
INTERVENTI SU VIABILITA' ANNO 2022	Stanziamenti di bilancio	27.250,00	20.240,60	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA RAGAZZI DEL 2000	Stanziamenti di bilancio	31.608,67	31.503,87	Esecuzione
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI VARI	Stanziamenti di bilancio	40.544,72	38.500,00	Utilizzo
RIFACIMENTO TERRAZZA ESTERNA MUNICIPIO	Stanziamenti di bilancio	41.430,37	34.643,43	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPANELLA	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	8.963,23	Esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGA BUSAFONDA	Stanziamenti di bilancio	99.999,49	0,00	Esecuzione
MANUTENZIONE CORNICIONI CHIESA ARCIPRETALE	Stanziamenti di bilancio	125.000,00	75.717,75	Esecuzione
INTERVENTI SU VIABILITA' ANNO 2023	Stanziamenti di bilancio	14.591,81	9.177,45	Esecuzione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MALGA BUSETTE	Stanziamanti di bilancio	60.000,00	0,00	Esecuzione
RIMOZIONE E SMALTIMENTO PLASTICA K31 E K62	Stanziamanti di bilancio	20.557,00	0,00	Esecuzione

2.5.4.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Nella fonte di finanziamento è specificato, altresì, se trattasi di opere finanziate con fondi del PNRR.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
MITIGAZIONE RISCHIO FRANOSO LOCAITA' HOSS	127.000,00	Trasferimento di immobili
	18.000,00	Stanziamanti di bilancio
Totale	145.000,00	
PARCO DELLA MEMORIA	600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	600.000,00	
COSTRUZIONE STRADA SCOI ROSSI	350.000,00	Destinazione vincolata
Totale	350.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	172.000,00	Trasferimento di immobili
	28.000,00	Stanziamanti di bilancio
Totale	200.000,00	
RIQUALIFICAZIONE ZONA PAKSTALL	1.080.000,00	Destinazione vincolata
	1.770.000,00	Contrazione di mutuo
	550.000,00	Trasferimento di immobili
Totale	3.400.000,00	
MANUTENZIONE VIADOTTO SULLA VALGHIAIA	800.000,00	Destinazione vincolata
Totale	800.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Anno Inizio Lavori	Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
2024	MITIGAZIONE RISCHIO FRANOSO LOCAITA' HOSS	0,00	0,00	0,00
	PARCO DELLA MEMORIA	0,00	0,00	0,00
2025	COSTRUZIONE STRADA SCOI ROSSI	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	0,00	0,00	0,00
2026	RIQUALIFICAZIONE ZONA PAKSTALL	0,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE VIADOTTO SULLA VALGHIAIA	0,00	0,00	0,00

2.5.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2024	2025	2026	2027	2028
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024	SPESE	CASSA 2024	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.225.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.481.416,61	3.905.500,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	6.224.773,85	4.689.546,47 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	360.333,46	166.943,30			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.367.462,95	678.053,17	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.754.472,58	782.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.824.714,45	782.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	11.258.927,47	5.532.496,47	Totale spese finali	9.979.246,43	5.471.546,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	18.843,88	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	60.950,00	60.950,00
			- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.300,00	103.300,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	103.300,00	103.300,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	909.748,18	858.082,28	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.418.126,93	858.082,28
Totale Titoli	1.031.892,06	961.382,28	Totale Titoli	1.582.376,93	1.022.332,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.290.819,53	6.493.878,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.561.623,36	6.493.878,75
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	729.196,17				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varia in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	1-2-3-4-5	6	6	100,00%
C	1-2-3-4-5	10	9	90,00%
D	1-2-3-4-5	7	7	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Pertanto, la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2022, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI DI OGNI MISSIONE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed alla normativa in essere, si rinvia alla sezione 6 per l'analisi degli obiettivi di ogni singola missione.

4 IL PATRIMONIO

4.1 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Canonica di Gallio	Via XI Febbraio - Gallio	Canonica (In ristrutturazione)	Completamento della ristrutturazione
Canonica di Stoccareddo	Via Chiesa - Stoccareddo	Attività parrocchiali	Manutenzione ordinaria dell'immobile
Sede Comunale con sale annesse	Via Roma - Gallio	Sede comunale	Manutenzione ordinaria dell'immobile
Ex casa del cappellano	Via XI Febbraio - Gallio	Canonica	Museo naturalistico
Ex casermetta forestale	Via Campo - Gallio	Sede Gruppo Alpini e appartamenti	Alienazione
Ex asilo a Stoccareddo	Via M. Rigoni Stern - Stoccareddo	Centro ricreativo e appartamenti	Manutenzione ordinaria dell'immobile
Impianti Sportivi	Località varie	Varie pratiche sportive	Miglioramenti vari delle strutture
Auditorium	Via Roma - Gallio	Pratica sportiva, spettacoli e altro	Manutenzione ordinaria dell'immobile
Malghe	Località varie	Alpeggio del bestiame ed agriturismo	Miglioramenti vari delle strutture
Palazzina biblioteca e uffici finanziari	Via IV Novembre - Gallio	Biblioteca e uffici	Manutenzione ordinaria dell'immobile

4.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1999	Anno di scadenza previsione 2029	Incremento
Popolazione residente	2019	2029	-10
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Intero territorio Comunale	1.610.955,00	1.445.279,00	165.676,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	7.300,00	100,00%	4.730,00	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	7.300,00	100,00%	4.730,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	21.100,00	100,00%	13.114,00	100,00%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	21.100,00	100,00%	13.114,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.E.E.P	0,00	0,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.I.P	0,00	0,00		

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Tutti i documenti di programmazione che precedono l'approvazione della manovra finanziaria per il prossimo triennio sono inseriti nel documento unico di programmazione e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Vengono pertanto di seguito riportati tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione e l'approvazione.

Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55 della legge 244/2007.

5.1 LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte, si quantifica, nella seguente tabella, le risorse che, nell'arco del triennio della programmazione finanziaria presa in considerazione, verranno destinate ai fabbisogni di spesa del personale:

RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI SPESA DEL PERSONALE	2024	2025	2026
Fabbisogno assorbito dal personale in servizio	952.200,00	966.483,00	980.980,30
Fabbisogno relativo ad ulteriori assunzioni nei limiti delle facoltà assunzionali di cui al D.P.C.M. 17 aprile 2020	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbisogno	952.200,00	966.483,00	980.980,30

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si specifica, infine, che per la determinazione della capacità assunzionale la normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Crescita n. 34/2019 che ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2024	Stimato 2025	Stimato 2026
ALIENAZIONE IMMOBILI	Alienazioni	127.000,00	172.000,00	550.000,00
AMBULATORIO MEDICO A STOCCAREDDO	Valorizzazioni	1.643,75	1.668,41	1.693,43
ABITAZIONE DEL MEDICO A GALLIO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
AMBULATORIO MEDICO A GALLIO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
EX MALGA CAMPOMULO E AREALI	Valorizzazioni	18.000,00	18.270,00	18.544,05
DISPENSARIO FARMACEUTICO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
AMBULATORIO MEDICO PSICOLOGHE	Valorizzazioni	1.863,14	1.891,09	1.919,45
EX CASARA MALGA FIARETTA	Valorizzazioni	2.544,68	2.582,85	2.621,59
BAR DEL CAMPO DA CALCIO	Valorizzazioni	7.850,75	7.968,51	8.088,04
OSTERIA ANTICO TERMINE	Valorizzazioni	14.000,00	14.210,00	14.423,15
PRIMO PIANO PALAZZINA CAMPO DA CALCIO	Valorizzazioni	408,02	414,14	420,35
EX STALLONE MALGA FIARETTA	Valorizzazioni	3.011,97	3.057,15	3.103,00
POSTAZIONE TELEFONICA STOCCAREDDO	Valorizzazioni	4.153,73	4.216,04	4.279,27
POSTAZIONE TELEFONICA CAMPOMULO	Valorizzazioni	6.970,10	7.074,65	7.180,77
EX ABITAZIONE MALGHESE FIARETTA	Valorizzazioni	1.557,72	1.581,08	1.604,80
POSTAZIONE TELEFONICA CAMPOMULO	Valorizzazioni	800,00	812,00	824,18
STAZIONE RADIO TRAMPOLINO SPILL	Valorizzazioni	6.970,10	7.074,65	7.180,77
STAZIONE RADIO CAMPOMULO	Valorizzazioni	800,00	812,00	824,18
STAZIONE RADIO MELETTE	Valorizzazioni	2.352,52	2.387,81	2.423,63
IMPIANTI CAMPI DA TENNIS	Valorizzazioni	7.500,00	7.612,50	7.726,61
IMPIANTO CAMPO DA CALCIO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
CONCESSIONE AREE AZIANDA FAUNISTICA	Valorizzazioni	350,00	355,25	360,58
AREA LOCALITA' STELLAR	Valorizzazioni	478,99	486,18	493,47
BUSAFONDA VECIA	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
POSTAZIONE TELEVISIVA MONTE LONGARA	Valorizzazioni	8.000,85	8.120,86	8.242,68
PARCO DELLA FRATELLANZA	Valorizzazioni	402,65	408,69	414,82
RONCO CARBON - VALBELLA - MELAGHETTO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
COL DEL ROSSO	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
VALBELLA PICCOLA	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
MELETTE	Valorizzazioni	22.540,81	22.878,92	23.222,11
MALGHE	Valorizzazioni	150.000,00	152.250,00	154.533,75
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	872,54	888,24	904,23
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	297,26	302,61	308,06
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	218,41	222,35	226,35
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	308,82	314,38	320,04
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	1.594,09	1.622,78	1.651,99
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	10,18	10,36	10,55

AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	1.193,81	1.215,30	1.237,18
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	1.697,60	1.728,15	1.759,26
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	52,91	53,86	54,83
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	6,18	6,29	6,40
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	1.171,35	1.192,44	1.213,90
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	485,91	494,66	503,56
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	3.282,27	3.341,35	3.401,49
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	411,02	418,42	425,95
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	2.342,39	2.384,55	2.427,47
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	44,79	45,60	46,42
AFFITTO FONDO RUSTICO	Valorizzazioni	501,39	510,41	519,60
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	93,48	93,48	95,16
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	93,48	93,48	95,16
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58
CAPANNO DA CACCIA	Valorizzazioni	46,74	46,74	47,58

5.3 LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro.

L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione. E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2024/2026.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Nessuno						
Nessuno						
Nessuno						

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Nessuno						
Nessuno						
Nessuno						

5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

5.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, a differenza dell'art. 21, sesto comma, del D.Lgs. 50/2016, non fa più riferimento all'art.1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Tale norma tuttavia è ancora in vigore.

Inoltre, la parte II del libro I del nuovo codice dei contratti pubblici disciplina la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, prevedendo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti la assicurino nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) e operando secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.

I principi guida del Piano sono:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

L'art.17 del CAD prevede in particolare per ogni Amministrazione l'obbligo di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo affidando a un unico ufficio dirigenziale generale il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e di conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'Amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità

In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, vengono definiti, di seguito gli obiettivi del piano triennale dell'informatica:

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Obiettivi	Risultati Attesi	Tempistiche di realizzazione
PUBBLICAZIONE OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA'		31/03/2023
PUBBLICAZIONE DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITA' PER OGNI SITO WEB		30/09/2024
ATTUAZIONE INDICAZIONI PRESENTI NELLE GUIDA OPERATIVA SUI DATI DI ELEVATO VALORE		30/06/2024
PUBBLICAZIONE DATI APERTI AD ELEVATO VALORE API		30/06/2024
PUBBLICAZIONE METADATI RELATIVI AI DATI DI ELEVATO VALORE		30/06/2024
ATTUAZIONE REGOLAMENTO DI ESECUZIONE RELATIVO AI DATI DI ELEVATO VALORE		30/06/2024

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

	2024	2025	2026
Spesa complessiva prevista per ogni annualità	0,00	0,00	0,00

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2024	2025	2026	Totale
Destinazione vincolata	600.000,00	350.000,00	1.880.000,00	2.830.000,00
Contrazione di mutuo	0,00	0,00	1.770.000,00	1.770.000,00
Trasferimento di immobili	127.000,00	172.000,00	550.000,00	849.000,00
Stanziamenti di bilancio	18.000,00	28.000,00	0,00	46.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	745.000,00	550.000,00	4.200.000,00	5.495.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.4.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.4.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2024	2025	2026	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	600.000,00	350.000,00	0,00	950.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	3.400.000,00	3.400.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	145.000,00	200.000,00	800.000,00	1.145.000,00
TOTALE	745.000,00	550.000,00	4.200.000,00	5.495.000,00

Di seguito si riportano le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici approvate con deliberazione della Giunta Comunale Nr. 126 del 02/10/2023.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gallio - Area 4

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	600,000.00	350,000.00	1,880,000.00	2,830,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	1,770,000.00	1,770,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	18,000.00	28,000.00	0.00	46,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	127,000.00	172,000.00	550,000.00	849,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	745,000.00	550,000.00	4,200,000.00	5,495,000.00

Il referente del programma

BRAZZALE FABIOLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gallio

- Area 4

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
BRAZZALE FABIOLA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gallio

- Area 4

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I84001130248202400003	L.84001130248202300002		IMMOBILE IN PIAZZA DEL POPOLO	005	024	042		3	2	2		0.00	0.00	24,000.00	0.00	24,000.00
I84001130248202400004	L.84001130248202300002		EX COLONIA CADORE	005	024	042		3	2	2		0.00	0.00	526,000.00	0.00	526,000.00
I84001130248202300002	L.84001130248202300003		EX CASERMA FORESTALE	005	024	042		3	2	3		0.00	172,000.00	0.00	0.00	172,000.00
I84001130248202400001	L.84001130248202400001		EX CASERMA FORESTALE	005	024	042		3	2	2		86,000.00	0.00	0.00	0.00	86,000.00
I84001130248202400002	L.84001130248202400001		IMMOBILE IN PIAZZA DEL POPOLO	005	024	042		3	2	2		41,000.00	0.00	0.00	0.00	41,000.00
												127,000.00	172,000.00	550,000.00	0.00	849,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

BRAZZALE FABIOLA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gallio

- Area 4

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L84001130248202100003		B15F22001480009	2024	BRAZZALE FABIOLA	Si	No	005	024	042		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PARCO DELLA MEMORIA- I° STRALCIO	1	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L84001130248202400001		B17H23000800004	2024	BRAZZALE FABIOLA	Si	No	005	024	042		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO DEL DISSESTO FRANOSO E CADUTA MASSI DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE LATERALE DI VIA VALDERONCHI IN LOCALITA' HOSS	1	145,000.00	0.00	0.00	0.00	145,000.00	127,000.00		0.00		
L84001130248202200001		B11B21003780006	2025	BRAZZALE FABIOLA	Si	No	005	024	042		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI COSTRUZIONE STRADA SILVO PASTORALE "SCOI ROSSI"	2	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L84001130248202300003			2025	BRAZZALE FABIOLA	Si	No	005	024	042		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	3	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	172,000.00		0.00		
L84001130248202300001		B15F21005640001	2026	BRAZZALE FABIOLA	Si	No	005	024	042		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	VIADOTTO SULLA VALGHIAIA DI COLLEGAMENTO TRA GALLIO E STOCCAREDDO DI DIETRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VIADOTTO	2	0.00	0.00	800,000.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L84001130248202300002		B15B22003050007	2026	BRAZZALE FABIOLA	Si	No	005	024	042		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE AREA PAKSTALL- I° STRALCIO	2	0.00	0.00	3,400,000.00	0.00	3,400,000.00	550,000.00		0.00		
															745,000.00	550,000.00	4,200,000.00	0.00	5,495,000.00	849,000.00		0.00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del RUP
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BRAZZALE FABIOLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gallio - Area 4

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84001130248202100003	B15F22001480009	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PARCO DELLA MEMORIA- 1° STRALCIO	BRAZZALE FABIOLA	600,000.00	600,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L84001130248202400001	B17H23000080004	MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO DEL DISSESTO FRANOSO E CADUTA MASSI DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE LATERALE DI VIA VALDERONCHI IN LOCALITA' HOSS	BRAZZALE FABIOLA	145,000.00	145,000.00	CPA	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BRAZZALE FABIOLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Gallio

- Area 4

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BRAZZALE FABIOLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6. MISSIONE N. 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili: Dott. Bertacco Francesco – Arch. Brazzale Fabiola - Rag. Lunardi Rinaldo.

Descrizione della Missione.

Per quanto concerne la spesa corrente, si tratta in particolare di migliorare le funzioni generali svolte dall'Ente. Con il termine "amministrazione generale" si intendono i servizi relativi a: organi istituzionali, segreteria generale, gestione economica e finanziaria, entrate tributarie, beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, anagrafe e servizi demografici ed eventuali altri servizi. Fanno parte del presente programma anche altri servizi generali difficilmente ripartibili negli altri programmi.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi compresi nella missione 1 del documento di bilancio.

Finalità da conseguire.

Investimento

Per l'anno 2024 si prevedono le seguenti spese d'investimento: a) come da normativa vigente, il fondo accordi bonari finanziato con Oneri di Urbanizzazione - b) contributo ordinario alle Parrocchie per manutenzione edifici religiosi finanziato con Oneri di Urbanizzazione c) costruzione Parco della Memoria finanziato con contributo Regionale;

Per l'anno 2025 si prevedono le seguenti spese d'investimento: a) come da normativa vigente, il fondo accordi bonari finanziato con Oneri di Urbanizzazione - b) contributo ordinario alle Parrocchie per manutenzione edifici religiosi finanziato con Oneri di Urbanizzazione c) lavori di costruzione della strada silvo pastorale "Scoi Rossi" finanziato con contributo Regionale ;

Per l'anno 2026 si prevedono le seguenti spese d'investimento: a) come da normativa vigente, il fondo accordi bonari finanziato con Oneri di Urbanizzazione - b) contributo ordinario alle Parrocchie per manutenzione edifici religiosi finanziato con Oneri di Urbanizzazione;

Erogazione servizi di consumo

Il servizio economico finanziario si propone l'obiettivo generale di mantenere alto il livello qualitativo del servizio continuando l'attività di collaborazione e supporto tecnico agli organi istituzionali ed ai diversi servizi della struttura comunale.

Il **Servizio Ragioneria**, in particolare, provvede alla gestione delle varie fasi del bilancio in termini di contabilità finanziaria secondo i principi e dettati dal D.Lgs 118/2011. Il servizio provvederà: alla gestione fiscale dell'Ente, alle attività ordinarie di registrazione delle fasi dell'entrata e della spesa, all'assunzione dei mutui, nonché all'aggiornamento dell'inventario comunale.

Inoltre, si occuperà della gestione delle spese ordinarie relative alle utenze elettriche, idriche e telefoniche

Il servizio economato verrà gestito dal Servizio Ragioneria e svolgerà un'attività di supporto nei confronti degli altri servizi provvedendo al pagamento delle spese di minore entità con la gestione della cassa economale unica.

Per quanto riguarda il **Servizio Tributi**, l'attuale Amministrazione per l'esercizio 2024, intende continuare l'attività di recupero evasione IMU avviata nel secondo semestre 2014 relativo ai fabbricati e alle aree edificabili per le annualità d'imposta che possono essere accertate.

Continuerà la riscossione diretta interna sia del Canone Unico sia dell'IMU.

Per il **Servizio Segreteria**, oltre alla normale attività di gestione dell'ufficio, orientata a svolgere una serie di funzioni di supporto al funzionamento di tutta la struttura comunale ed in particolare a garantire il regolare funzionamento degli organi istituzionali e delle attività connesse, la redazione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali allo svolgimento di tutte quelle funzioni proprie degli organi amministrativi (Sindaco - Consiglio comunale - Commissioni consiliari - Giunta comunale), si prevede:

UFFICIO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA: continuerà anche per l'anno 2024 la gestione dell'Ufficio del Sindaco e della Giunta.

INFORMATIZZAZIONE UFFICI: nel corso dell'anno 2024 le risorse disponibili verranno concentrate nell'acquisto mirato di alcuni personal computer che andranno a sostituirne altri di obsoleti e non più utilizzabili. Continuerà inoltre il costante e continuo impegno al fine di migliorare la sicurezza dei dati attraverso procedure multiple e pianificate di salvataggio degli stessi.

SITO INTERNET COMUNALE: si manterrà costantemente aggiornato il sito Internet del Comune di Gallio, sezione Amministrazione trasparente compresa (per quanto di competenza).

Gli obiettivi connessi all'attività **dell'Ufficio Patrimonio** riguardano il mantenimento e il miglioramento delle risorse forestali, attraverso iniziative di pianificazione del territorio comunale che valorizzano e tutelano le risorse multiple del patrimonio in gestione, con interventi colturali basati sui principi della selvicoltura naturalistica, perseguendo la rinnovazione naturale, la conservazione della biodiversità. Nell'ambito della manutenzione territoriale, inoltre, sono attuate in collaborazione con lo S.F.R. e la U.M. numerose iniziative riguardo all'efficienza della rete viaria e della sistemazione idrogeologica del territorio, avvantaggiando l'impiego di tecniche a basso impatto ambientale e i lavori d'ingegneria naturalistica.

Sono inoltre programmate molteplici attività volte a migliorare la fruibilità del territorio in gestione (realizzazione e manutenzione di reti sentieristiche, tabellazione indicativa, aree pic-nic, parcheggi, sfalci, manutenzione e ampliamento dei fabbricati ecc.). I pascoli e le malghe sono gestiti prevalentemente attraverso contratti di concessione, favorendo soluzioni tecnico-agricole per la produzione di prodotti secondo il metodo biologico e la loro espansione nel territorio.

Risorse umane da utilizzare:

Personale interno, come da programmazione del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse utilizzate saranno quelle in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 2

GIUSTIZIA

Responsabile: Bertacco Dott. Francesco

Descrizione della Missione.

La missione "Giustizia" comprende le funzioni a tale titolo eventualmente svolte direttamente dal Comune nel proprio territorio. Ci si riferisce, ad esempio, alla gestione degli uffici giudiziari, della casa circondariale e altri servizi inerenti la giustizia. Questo Comune non è direttamente interessato alle problematiche della giustizia, in quanto di solito provvede direttamente l'Amministrazione dello Stato.

Motivazioni delle scelte.

Le scelte e le finalità derivano direttamente dai compiti e dalle funzioni stabilite per legge.

Finalità da conseguire.

Investimento

Le scelte e le finalità derivano direttamente dai compiti e dalle funzioni stabilite per legge.

Erogazione servizi di consumo

Le scelte e le finalità derivano direttamente dai compiti e dalle funzioni stabilite per legge.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato completamente a questa missione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questa missione.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Bertacco Dott. Francesco

Descrizione della Missione.

La missione tende al miglioramento dei servizi erogati alla collettività: obiettivo prioritario, è costituito dalla salvaguardia della sicurezza dei cittadini e dal rafforzamento del controllo del degrado urbano. Per conseguire tale obiettivo si ritiene di primaria importanza il ruolo della Polizia Locale, che dovrà, pur nell'ambito delle sue competenze, svolgere un ruolo di presidio del territorio collaborando sinergicamente con le altre forze di Polizia.

Il miglioramento della viabilità, della circolazione stradale e dei servizi connessi è uno degli obiettivi principali del Servizio. In particolare durante i periodi di alta stagione si cercherà di ridurre o limitare l'inquinamento atmosferico ed acustico attenuando il traffico nel centro storico deviandolo verso percorsi alternativi. Queste scelte verranno realizzate individuando obiettivi specifici che riguardano in particolare la manutenzione in buono stato della segnaletica stradale verticale ed il suo potenziamento per la segnalazione della viabilità creata dalle nuove piazze, la mobilità, realizzando il programma di investimento proposto. Ottimizzazione servizi erogati: Razionalizzazione dell'uso del personale negli specifici servizi anche in relazione all'orario di apertura al pubblico degli sportelli, miglioramento e razionalizzazione dell'utilizzo del personale nei servizi di specifica competenza, adeguamento ed adattamento dei sistemi di informazione ed accertamento, realizzazione degli investimenti.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questa missione tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 3.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione servizi di consumo
I servizi di consumo riguardano principalmente i costi del personale e delle attività di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e l'uso dei beni strumentali (automobile e altro) in dotazione al servizio.

Risorse umane da utilizzare:

Per l'anno 2024 è prevista la dotazione organica dell'anno precedente, l'utilizzo dei nonni vigili per le attività collaterali al servizio e l'attivazione di apposite convenzioni con altri Enti o associazioni per migliorare il servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle in dotazione.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco

Descrizione della Missione.

Questa missione si prefigge di migliorare i rapporti con le scuole presenti sul territorio, ed in particolare, di agevolare le stesse nell'erogazione di servizi agli studenti. Comprende vari servizi nel settore dell'istruzione che per legge sono demandati agli enti locali; questi servizi si riferiscono in particolare alla scuola materna – istruzione elementare, media e superiore – assistenza scolastica trasporti e refezione scolastica.

Già da alcuni anni presso la sede delle scuole elementari di Gallio è stato costituito l'Istituto Comprensivo di Gallio che riunisce le scuole dei Comuni di Foza, Gallio, Roana e Rotzo.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi compresi nella missione 4 del documento del bilancio.

3.04.03 Finalità da conseguire.

Investimento

Non sono previsti investimenti nel triennio.

Erogazione servizi di consumo

I servizi di consumo riguardano principalmente le attività di funzionamento delle scuole e dei servizi connessi. Gli interventi per tutto il triennio rimangono, in parte spesa, pressoché invariati. Per quanto riguarda la refezione scolastica, si precisa che anche per l'anno 2024 i pasti per le scuole e gli anziani saranno prodotti all'interno della cucina della scuola materna da una ditta esterna che provvederà all'acquisto delle derrate alimentari e al confezionamento dei pasti.

Il servizio di trasporto scolastico sarà gestito interamente dal comune di Gallio sia con mezzi e personale interno, sia con appalto di servizi per gli studenti di Stoccareddo, Zaibena e Sasso di Asiago.

Come per gli anni scorsi si prevede l'erogazione di una Borsa di Studio agli studenti meritevoli residenti a Gallio, iscritti alle scuole elementari, medie e superiori, per l'anno scolastico 2022/2023, nonché agli studenti universitari per l'Anno Accademico 2022/2023. L'iniziativa, intitolata alla memoria di Antonio Pertile e Sonia Sartori, prematuramente scomparsi, risponde agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di perseguire una politica sociale efficace, avente lo scopo di promuovere l'istruzione e la cultura anche presso le fasce socialmente più deboli.

Le spese risultano, dunque, ormai consolidate rispetto alle necessità. Il servizio di mensa, la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle Scuole Elementari (con fondi propri).

L'Amministrazione è inoltre impegnata per favorire la realizzazione da parte delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie di progetti musicali, culturali e sportivi che possano stimolare l'interesse degli alunni e favorirne la crescita sociale e culturale all'interno del territorio in cui vivono.

Risorse umane da utilizzare:

Personale interno, come da programmazione del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento della gestione del servizio di prestito libri, assistenza al pubblico in biblioteca e attività culturali che possano coinvolgere tutte le fasce d'età.

La nuova convenzione che è stata stipulata a seguito di gara pubblica, oltre alle ore standard di apertura al pubblico, prevede l'organizzazione di attività integrative a vantaggio di giovani e degli anziani. Attività di tipo didattico per i bambini e ludico ricreative per gli anziani.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi compresi nella missione 5 del documento di bilancio.

Finalità da conseguire.

Investimento

Non sono previsti investimenti nel triennio.

Erogazione servizi di consumo

Si prevedono i seguenti obiettivi:

a) Acquisto di beni per attività culturali biblioteca: il programma prevede l'acquisto di materiale di consumo per la Biblioteca, allo scopo di fornire un adeguato supporto informativo e divulgativo alle attività e alle manifestazioni che potranno essere organizzate nel corso dell'anno 2024. Ci si riferisce in particolare alla predisposizione e alla realizzazione di materiale pubblicitario, di programmi invito, di *depliant*s e di quant'altro possa contribuire a garantire, agli eventi di carattere associativo e culturale, un'adeguata attenzione da parte delle autorità e di tutta la popolazione.

b) Nel corso dell'anno 2018 è stata approvata la convenzione con la Provincia di Vicenza per la gestione della Rete Bibliotecaria Vicentina con scadenza 31/12/2023, allo scopo di potenziare ed arricchire il servizio offerto dalla biblioteca. Tale servizio di interprestito offre al Comune di Gallio diversi servizi: dalla catalogazione del materiale documentario di nuova acquisizione e alla collocazione dei dati nel catalogo collettivo della rete provinciale delle Biblioteche. Con l'attuazione inoltre del servizio di prestito e trasporto interbibliotecario, gli utenti della Biblioteca di Gallio possono avere a disposizione un patrimonio librario non più vincolato alla dotazione della singola sede (e quindi inevitabilmente soggetto a carenze, dato il carattere locale del servizio), ma costituito dalla dotazione di ogni Biblioteca della Provincia aderente al servizio, con possibilità quindi di reperire testi di ogni tipo, da quelli più generici a quelli più specialistici, da quelli scolastici a quelli universitari. E' possibile inoltre vedere periodicamente i nuovi accessi in ogni singola Biblioteca ma anche visionare il materiale informativo relativo ad attività culturali realizzate dai Comuni convenzionati, dando nel contempo una visibilità a livello provinciale agli eventi e alla realtà della Biblioteca di Gallio. Infine bisogna considerare che l'incremento "virtuale" del patrimonio librario della Biblioteca consente di predisporre acquisti di nuovo materiale in maniera più razionale e mirata, garantendo per il futuro un

ottimale sfruttamento delle risorse economiche ad essi destinati. d) Università adulti anziani: Il progetto, già in corso di realizzazione da parecchi anni, ha come finalità l'organizzazione di attività volte alla promozione della cultura in ogni sua forma e la trasmissione di competenze di base per migliorare la qualità della vita dei cittadini più anziani. L'iniziativa consiste in due bimestri di attività formative su tematiche culturali, indirizzate a persone di età superiore ad anni 50, per complessive sessantaquattro ore di lezione o altre attività culturali, articolate su due pomeriggi la settimana per un totale di sedici settimane. e) spese per incremento patrimonio librario e gestione biblioteca: Il programma prevede principalmente il rinnovo degli abbonamenti in scadenza alle riviste e ai quotidiani già in uso presso la Biblioteca, nonché l'eventuale sottoscrizione di nuovi abbonamenti a periodici che potranno contribuire all'arricchimento delle risorse documentarie tuttora presenti. In particolare si evidenzia la mancanza di riviste scientifiche e di informatica. E' previsto l'acquisto di nuovi libri di narrativa di recente pubblicazione e altro materiale di diversa tipologia, come opere enciclopediche multimediali, CD ROM e videocassette per un costante e mirato aggiornamento delle diverse sezioni della Biblioteca; tutto ciò per fornire un'efficace risposta alle esigenze informative dei cittadini, tenendo conto dei bisogni per fascia d'età e categoria di lettori. La gestione del materiale presente e in entrata comporta poi l'uso costante di dispositivi atti a facilitarne la ricerca autonoma da parte degli utenti, una volta collocato sugli scaffali; si tratta ad esempio di etichette adesive da apporre sul dorso dei libri ed etichette di varia dimensione, con relativi supporti magnetici, per l'individuazione delle diverse sezioni. f) spese per prestazione di servizio per attività culturali della biblioteca: Il programma prevede l'organizzazione da parte della Biblioteca di eventi a carattere culturale, storico e naturalistico, nella fattispecie mostre e conferenze, od eventualmente la possibilità di agevolare con contributi la partecipazione a manifestazioni realizzate presso altre sedi. g) spese per acquisto beni biblioteca: Il programma prevede l'acquisto di attrezzatura varia per migliorare i servizi offerti dalla Biblioteca.

Risorse umane da utilizzare:

Personale esterno dipendente ditta esterna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione al servizio.

3.04.06 Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento dei servizi che riguardano gli impianti sportivi, i rapporti con le società giovanili in relazione all'importanza che riveste lo sport per la formazione fisica e psicologica e la realizzazione di manifestazioni sportive a carattere sia nazionale che internazionale. Infatti, la missione "Sport e settore ricreativo" individua un settore nel quale l'intervento degli Enti Locali, è sempre stato fondamentale, al fine di garantire alla popolazione un livello minimale di servizi di base. Il Comune di Gallio è dotato di molti impianti sportivi ed in particolare:

- Campo sportivo di Via Ech in concessione all'Associazione Calcio Sette Comuni;
- Palestra Comunale di Via Roma gestita direttamente dall'Ente;
- Campi da Tennis in località Pakstall in concessione per 2 anni alla ditta Green SRL;
- Trampolini per il salto con gli sci gestiti dallo Sci Club Gallio;
- Pista per il pattinaggio veloce in località Busafonda Vecia gestita direttamente dall'Ente.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 6.

Inoltre, garantire servizi durante il tempo libero e per lo sport dei giovani e dei meno giovani, riveste una importanza fondamentale per vari motivi che interessano la salute e gli aspetti sociali dei cittadini. Si prevede di razionalizzare le spese per gli impianti sportivi in modo da ottimizzare le risorse destinate per questo programma.

In particolare un controllo diretto della Palestra Comunale da parte del personale dell'Ente ha permesso la risoluzione in modo definitivo dei problemi legati all'apertura, alle pulizie e al controllo degli impianti tecnologici.

Finalità da conseguire.

Investimento

Per l'anno 2026 si prevede il seguente investimento: a) Riqualficazione area Pakstall con Contributo Regionale e alienazioni patrimoniali e con l'assunzione di mutuo;

Erogazione servizi di consumo

Il settore dello sport è di fondamentale importanza per la crescita civile della Comunità e il programma si articolerà, sostanzialmente, in tre fasi: la prima riguarda le scuole, la seconda riguarda gli interventi a favore delle Società Sportive e la terza per interventi specifici per manifestazioni sportive e ricreative

Come ogni anno il Comune contribuirà alle spese per manifestazioni sportive degli sport invernali nonché, vista l'importanza che riveste lo sport per la formazione fisica e culturale, alla erogazione di contributi in favore delle Società Sportive Locali e alla realizzazione di manifestazioni sportive a carattere nazionale.

Anche nell'esercizio 2024 saranno riproposti i buoni sport con gli stessi criteri e modalità dell'esercizio 2023.

Risorse umane da utilizzare

E' previsto personale interno non dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 7

TURISMO

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento dell'attività di programmazione turistica estiva ed invernale tramite l'incentivazione del lavoro degli organismi associativi operanti nel territorio del Comune.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 7. Per un Comune Turistico la valorizzazione delle potenzialità del territorio, rappresenta una priorità delle scelte pubbliche.

Finalità da conseguire.

Investimento

Non sono previsti investimenti nel triennio.

Erogazione servizi di consumo

L'Amministrazione Comunale è, da tempo, impegnata nel rilancio della promozione turistica del paese e nella programmazione di attività volte ad incrementare la presenza di turisti, offrendo loro una migliore qualità della vacanza prevedendo, altresì, promozioni turistiche allo scopo di stimolare coloro che ancora non conoscono Gallio e l'intero Altopiano.

Tale attività di programmazione sarà svolta in sussidiarietà con il Comitato Organizzatore Locale ed altre Associazioni locali, per proporre così un'offerta più articolata e senza inutili sovrapposizioni.

Tutte le attività verranno comunque programmate con l'Amministrazione al fine di indirizzare le somme erogate a finalità di interesse collettivo.

Poiché l'offerta turistica comprende anche la valorizzazione delle risorse locali, tra le attività che verranno programmate, ampio spazio verrà riservato, alla "Sagra di San Bartolomeo", a mostre varie di pittura, scultura e grafica, al Mercatino di Natale e al Mercatino dell'Artigianato nonché ai mercatini vari che verranno istituiti nel corso della stagione estiva, che hanno sempre riscosso il generale favore sia della popolazione che dei numerosi turisti che scelgono il nostro paese per trascorrervi un periodo di vacanza. Inoltre incontri e conferenze di varia natura organizzati con la collaborazione di esperti e con il supporto delle associazioni locali daranno la possibilità ai turisti di godersi un meritato periodo di riposo.

Con la determinazione Nr. 186 del 09/05/2023 è stato rinnovato l'incarico per la realizzazione dell'APP turistica del Comune di Gallio che si chiama TOURIST OFFICE.

TOURIST OFFICE è un'applicazione mobile nativa per dispositivi IOS e Android, scaricabile gratuitamente dagli store ufficiali di Apple e Google, che permette di scoprire le principali attrazioni turistiche di Gallio e delle altre città.

Questo strumento è veramente utile per il Comune di Gallio, che può offrire gratuitamente a tutti una guida turistica multilingua 24 ore su 24, 7 giorni su 7 mediante l'inserimento di punti di interessi, percorsi ed eventi.

Nel corso del 2022 è stato rinnovato l'accordo con la Regione Veneto per il riconoscimento dell'Ufficio Turistico di Gallio quale IAT di territorio per poter continuare il lavoro di promozione attraverso questo importante canale.

Risorse umane da utilizzare:

Personale esterno mediante prestazioni di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Responsabile: Arch. Brazzale Fabiola.

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento dei servizi dell'urbanistica, gestione del territorio e dell'edilizia residenziale pubblica.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione Nr. 8.

3.04.03 Finalità da conseguire.

Investimento

Per l'anno 2024 L'unica somma prevista riguarderà l'eventuale restituzione di OO.UU.

Erogazione servizi di consumo

Non sono previste somme per servizi di parte corrente.

Risorse umane da utilizzare:

Si prevede di mantenere l'attuale personale previsto in pianta organica integrato con collaboratori e/o convenzioni con altri Enti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse utilizzate saranno quelle in dotazione al servizio

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabili: Arch. Brazzale Fabiola Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento dei servizi di difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rifiuti, servizio idrico integrato, sviluppo sostenibile del territorio montano e dei piccoli comuni.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 9.

Finalità da conseguire.

Investimento

Non sono previsti investimenti nel triennio.

Erogazione servizi di consumo

Nel corso del 2024 il Comune di Gallio in collaborazione con il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti provvederà a migliorare ulteriormente la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani al fine di aumentare la percentuale di differenziata attualmente al 68%, mantenendo i costi e quindi il prelievo tributario stabili.

Risorse umane da utilizzare:

Si prevede di mantenere l'attuale personale previsto in pianta organica integrato con collaboratori e/o convenzioni con enti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse utilizzate saranno quelle in dotazione al servizio

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile: Arch. Brazzale Fabiola

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale, nonché l'ammodernamento e l'ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella corrispondente missione di bilancio.

Finalità da conseguire.

Investimento

Per l'anno 2024 si prevedono i seguenti investimenti: a) Lavori di manutenzione ordinaria strade: il finanziamento è previsto con oneri. b) Mitigazione del rischio franoso in località Hoss: il finanziamento è previsto con OO.UU. e alienazioni patrimoniali.

Per l'anno 2025 si prevedono i seguenti investimenti: a) Lavori di manutenzione ordinaria strade: il finanziamento è previsto con oneri. b) Lavori di manutenzione straordinaria strade: il finanziamento è previsto con OO.UU. e con alienazioni patrimoniali.

Per l'anno 2026 si prevedono i seguenti investimenti: a) Lavori di manutenzione ordinaria strade: il finanziamento è previsto con oneri. b) Manutenzione viadotto sulla Val Ghiaia: il finanziamento è previsto con alienazioni patrimoniali e con contributo dello Stato.

Erogazione servizi di consumo

Nella spesa di consumo verranno riconfermati gli importi relativi agli stanziamenti definitivi degli anni precedenti.

In particolare si segnala la spesa per lo sgombero della neve con nuovi contratti pari a €. 165.000,00.

Risorse umane da utilizzare:

Si prevede di mantenere l'attuale personale previsto in pianta organica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 11

SOCCORSO CIVILE

Responsabile: Arch. Brazzale Fabiola

Descrizione della missione.

La missione prevede il miglioramento del sistema di protezione civile e l'attività relativa agli interventi a seguito di calamità naturali.

Motivazioni delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio n. 11.

Finalità da conseguire.

Investimento

Non sono previsti investimenti nel triennio.

Erogazione servizi di consumo

Nella spesa di consumo verranno riconfermati gli importi relativi agli stanziamenti definitivi degli anni precedenti relativi ai servizi di protezione civile.

Risorse umane da utilizzare:

Personale esterno volontario dell'Associazione Nazionale Carabinieri coordinato dal personale di Polizia Municipale

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione al servizio.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della Missione.

La missione prevede il miglioramento delle attività relative al settore sociale, con lo sforzo continuo di passare da una politica prevalentemente assistenzialistica, fondata in gran parte sull'intervento economico nei confronti di persone bisognose, ad una politica dei servizi, fondata sulla creazione di interventi ed attività strutturate allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone residenti nel Comune di Gallio.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 12.

Finalità da conseguire.

Investimento

Non sono previsti investimenti nel triennio.

Erogazione di servizi di consumo.

I nuclei familiari che chiedono aiuto al Comune sono spesso composti da una persona singola, con redditi molto bassi, oppure da famiglie con figli minori a carico dove vi è solo una persona che lavora. La situazione economica calcolata in base all'ISEE è spesso inferiore alla media di € 6.000,00.

I residenti generalmente possiedono casa di proprietà, mentre alcuni cittadini, solitamente "trapiantati" e non con origini di nascita nel comune di Gallio, sono in affitto e in difficoltà nel pagamento del canone, delle utenze e delle spese condominiali.

Nell'ultimo anno, il Comune attraverso i Servizi Sociali ha dato assistenza intervenendo in vari modi; nello specifico rispetto alla condizione economica si rilevano:

- 5 cittadini, in carico per problematiche socio-economiche, hanno ricevuto la concessione di contributi economici a carico del Bilancio Comunale ad integrazione del reddito familiare per spese relative al pagamento del canone di affitto, a pagamento di utenze;
- 5 cittadini sono ad oggi assistiti per l'integrazione economica di rette di ricovero presso strutture di tipo residenziale, con fondi a carico del bilancio comunale;
- 2 cittadini minori sono assistiti per l'integrazione economica di rette presso una struttura protetta, con fondi a carico del bilancio comunale;
- 1 cittadino minorenne è assistito per quanto riguarda il contributo di affido extra-familiare, la Regione Veneto, annualmente, eroga un contributo a ristoro della spesa sostenuta con fondi a carico del bilancio comunale;
- 2 cittadini hanno beneficiato dell'assegno di maternità o dell'assegno per nucleo familiare numeroso concesso dai comuni attraverso l'INPS;
- 1 cittadino ha beneficiato del contributo regionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 6 cittadini non autosufficienti accedono a contributi regionali a sostegno della domiciliarità (Impegnativa di Cura Domiciliare). Le domande sono in costante aumento, indice che i nuclei

familiari si stanno sempre più organizzando per accudire l'anziano non autosufficiente presso il proprio ambiente di vita;

- Sono in essere forme di collaborazione con Associazioni di volontariato locali che forniscono aiuto concreto, con la fornitura di viveri - pacchi alimentari e vestiario per quei nuclei particolarmente esposti a condizioni di indigenza. Il comune chiede la fornitura di pacchi alimentari per 1 nucleo familiare all'Associazione San Giovanni Battista di Roana e invia quanti necessitano di una "borsa spesa" settimanale e di vestiario all'Associazione San Vincenzo di Asiago.

In virtù di quanto sopra esposto, si ritiene necessario dare continuità anche per l'esercizio 2024 alle progettualità già in essere.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Vi è di anno in anno un numero crescente di domande di aiuto economico e aiuto occupazionale di cittadini investiti dalla crisi economica, che hanno perso il lavoro e non riescono a re-immettersi nel mercato del lavoro. L'attuale situazione di crisi lavorativa - crisi economica ha notevoli ripercussioni sullo stato di salute e benessere dei cittadini e delle loro famiglie, esponendone alcune a situazioni di forte tensione e di crisi personali o di coppia.

Molti riescono a trovare soluzioni occupazionali stagionali in periodi concomitanti con le festività natalizie e durante il periodo estivo, ma spesso il rapporto di lavoro non è correttamente regolato oppure i contratti sono a chiamata.

L'ufficio Servizi Sociali cerca di fornire risposte di integrazione lavorativa e ri-qualificazione professionale occupazionale sia a persone in stato di "svantaggio sociale" di cui alla L. n. 381/91 e dalla L.R. 23/2006 (art. 3, comma 1), sia per "soggetti deboli" così definiti dalla legislazione attuale (articolo 3, comma 2, della L.R. 23/2006 e DGR 1357 del 26.05.2008), esclusi dal mercato del lavoro e privi di ammortizzatori sociali.

L'integrazione sociale e lavorativa si concretizza attraverso:

- l'affidamento in convenzione con cooperative sociali della gestione del servizio di pulizia delle sedi comunali, interventi realizzati con risorse finanziarie del comune. Attualmente 1 cittadino svantaggiato è occupato con contratto di assunzione a tempo indeterminato presso la cooperativa sociale vincitrice dell'appalto per la fornitura del servizio di pulizia fino al 31.12.2023;

- il co-finanziamento di progetti attuati in collaborazione con Enti-Istituti del territorio per l'avvio di tirocini di formazione e re-inserimento al lavoro; ne sono un esempio il Fondo Straordinario di Solidarietà della Caritas diocesana e il Patto Sociale per il lavoro vicentino con la provincia di Vicenza. Attualmente, l'Ufficio Servizi Sociali, ha attivato due percorsi di tirocinio per due cittadini tramite la Caritas diocesana.

- la convenzione con l'Azienda Sanitaria U.L.SS. 7 Pedemontana che, tramite il Servizio di Integrazione Lavorativa (SILAS), si occupa di ricercare opportunità di inserimento lavorativo per cittadini in condizioni di svantaggio sociale a causa di disabilità psico-fisiche e in carico ai servizi specialistici dell'azienda sanitaria. In questo caso il Comune, oltre che segnalare tali cittadini in difficoltà al servizio competente, può intervenire in qualità di soggetto ospitante di tali percorsi di reinserimento. Ad oggi, sono stati avviati tre cittadini con tali modalità, di cui uno sta svolgendo il tirocinio proprio nella sede comunale, in virtù della convenzione sopraccitata.

ASSISTENZA DOMICILIARE - TRASPORTO SOCIALE

Nel corso dell'anno sono seguite in media :

- 8 persone con il servizio di assistenza domiciliare;

- 20 persone con erogazione del pasto caldo a domicilio;

- 15-20 utenti/anno per valutazioni finalizzate alla concessione del contributo regionale Impegnativa di Cura domiciliare
- l'Ufficio Servizi Sociali si occupa di fare tramite con l'Associazione Nazionale dei Carabinieri per il trasporto di accompagnamento a visite ospedaliere. Risultano ad oggi beneficiari 3 utenti in carico.

VALUTAZIONI PER INSERIMENTI IN STRUTTURA RESIDENZIALE

In media vengono compilate 10 valutazioni all'anno per persone necessitanti il ricovero in struttura residenziale di tipo temporanea o definitiva oppure per accedere al Centro Diurno per utenti parzialmente autosufficienti.

NUOVI ADEMPIMENTI ASSEGNATI AI SERVIZI SOCIALI COMUNALI DALLO STATO: DAL REDDITO DI INCLUSIONE "R.E.I." AL REDDITO DI CITTADINANZA

Ruolo in parte inedito e ulteriori impegni arrivavano ai Comuni dal Dlgs 147/2017 che, nel disciplinare il REDDITO DI INCLUSIONE (ReI) quale misura unica nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, prevedeva l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Il ReI prevedeva congiuntamente:

- un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI);
- un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Nel comune di Gallio due cittadini sono risultati beneficiari del Reddito di Inclusione., mentre ad oggi ancora non si conoscono i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, dal momento che i Servizi Sociali comunali non sono più chiamati a predisporre l'istruttoria della domanda e la valutazione della sussistenza dei requisiti.

Dunque, all'interno dell'azioni di contrasto alla povertà, il ruolo del Comune cambia nuovamente, configurandosi come collaboratore dei Centri per l'impiego, soggetti titolari dell'istruttoria del contributo, soprattutto per quanto riguarda la presa in carico e i progetti di attivazione sociale. In particolare, ai Comuni sono affidati sia oneri amministrativi che organizzativi che riguardano:

1. verifica dei requisiti di soggiorno e residenza;
2. valutazione multidimensionale del nucleo beneficiario e predisposizione del Patto per l'inclusione sociale;
3. attivazione dei progetti di presa in carico sociale anche per i beneficiari inviati dai Centri per l'Impiego;
4. attivazione dei progetti di pubblica utilità sociale per tutti i beneficiari;
5. alimentazione delle banche dati;
6. segnalazione dei fatti suscettibili di sanzioni o decadenza del beneficio.

Rispetto a questi nuovi adempimenti, ci si è organizzati a livello di Nucleo Operativo di Ambito (28 comuni ex U.L.SS. 3), come previsto dalla normativa vigente, prevedendo l'assunzione da parte del comune capofila d'ambito, Bassano del Grappa, di nuove 4 Assistenti Sociali al fine di potenziare il ruolo del Servizio Sociale Professionale all'interno del Piano Regionale per il contrasto della povertà 2018 - 2020. Le nuove professioniste in merito alla problematiche connesse alla povertà svolgeranno la loro attività sovracomunale per 36 ore settimanali.

PROGETTI SOVRACOMUNALI

Continua l'obbligo da parte del comune di partecipare alle spese inerenti alla realizzazione di iniziative approvate dalla Conferenza dei Sindaci secondo criteri determinati per quota pro capite. Nel corso del 2022 con gli altri comuni dell'Altopiano è in corso un progetto per giovani.

PROGETTO TRIENNALE IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI

Nel corso del 2021, per volontà degli Assessori alle Politiche Giovanili dei comuni del nostro territorio, è nata una sperimentazione della durata di tre anni in materia di politiche giovanili in collaborazione con l'O.D.V. Occhi Aperti...per Costruire Giustizia" e gli Istituti Comprensivi della zona.

Tale progettualità ha previsto, in prima battuta, l'approvazione dai diversi Consigli Comunali del "Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana Conco, Roana e Rotzo per la realizzazione del Piano di Interventi in materia di politiche giovanili". Secondo quanto riportato dal succitato protocollo, i Comuni si sono impegnati a sostenere le diverse azioni che verranno proposte nei prossimi 3 anni con una somma totale di € 15.000,00annui, ripartita in base alla popolazione residente di età compresa tra i 15 e i 29 anni e sostenuta per il 2021 dai Comuni di Asiago, Foza, Gallio, Roana e Rotzo. I comuni stessi hanno, poi, individuato quale ente capofila della sperimentazione il Comune di Gallio, che ha provveduto ad affidare la prima azione del progetto all'O.D.V. Occhi "Aperti...per Costruire Giustizia".

Nell'anno corrente è stato approvato in Giunta Comunale il progetto per l'anno scolastico 2023/2024 presentato dall'O.D.V. Occhi "Aperti...per Costruire Giustizia". Conseguentemente si è provveduto ad impegnare l'importo di € 15.000,00 in qualità di contributo concordato in favore dell'associazione per in l'annualità in corso.

SPORTELLO SPAZIO DONNA

Di importanza significativa è stata la creazione di un nuovo sportello presso il Comune di Gallio, in collaborazione con l'U.L.SS. 7 "Pedemontana" e le forze sociali e politiche dei Comuni di Gallio, Enego, Foza, Lusiana-Conco e Rotzo, a favore di tutte le donne che si trovano a vivere una situazione di difficoltà. Tale sportello prevede la possibilità di chiamare sia un numero telefonico attivo 24 ore su 24, sia di ricevere in prima persona l'ascolto da parte di operatrici formate, informazioni sui servizi e sulle risorse territoriali.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ IN CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI VICENZA

Al momento non sono attivi inserimenti di lavori di pubblica utilità, ma si ritiene necessario mantenere in essere tale convenzione, in modo da poter intervenire in situazioni di dipendenza/abuso di sostanze.

Risorse umane da utilizzare:

Il servizio sarà assicurato con personale interno.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 13

TUTELA DELLA SALUTE

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della Missione.

La missione prevede il miglioramento delle attività relative al servizio sanitario regionale come per esempio il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Tale missione è totalmente delegata alla SSN Regionale.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 13.

Finalità da conseguire.

Investimento

Le scelte e le finalità derivano direttamente dai compiti e dalle funzioni stabilite per legge.

Erogazione di servizi di consumo.

Le scelte e le finalità derivano direttamente dai compiti e dalle funzioni stabilite per legge.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato completamente a questa missione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questa missione.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco

Descrizione della missione.

Il programma prevede il miglioramento delle attività nel campo dello sviluppo economico. In particolare con iniziative di miglioramento delle infrastrutture del settore secondario.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 14.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Nei servizi di consumo non risultano variazioni rispetto all' anno 2023.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sono quelle in dotazione.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 15

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco

Descrizione della missione.

Il programma prevede il miglioramento delle attività nel campo dello sviluppo del mercato del lavoro, la formazione professionale e il sostegno all'occupazione.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 15.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questi programmi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questi programmi.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco

Descrizione della missione.

Il programma prevede il miglioramento delle attività nel campo dello sviluppo agricolo, del sistema agroalimentare, della caccia e della pesca. In particolare con iniziative di miglioramento delle attività del settore primario.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 16.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Nei servizi di consumo non risultano variazioni rispetto al 2023.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questi programmi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questi programmi.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 17

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Arch. Brazzale Fabiola

Descrizione della missione.

Il programma prevede il miglioramento delle attività nel campo della diversificazione delle fonti energetiche come per esempio il Teleriscaldamento e la distribuzione di energia elettrica.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 17.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questi programmi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questi programmi.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 18

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco

Descrizione della missione.

Il programma prevede le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 18.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questo programma.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6 MISSIONE N. 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco

Descrizione della missione.

Il programma prevede le relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 19.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questo programma.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

Il programma prevede le poste in uscita relative al fondo di riserva, al fondo svalutazione crediti e altri fondi.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 20 che sono disciplinati dalla legge statale.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questo programma.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 50

DEBITO PUBBLICO

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

Il programma prevede le poste in uscita relative alle quote capitale e interessi per ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 50 determinate dai piani di ammortamento dei mutui.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questo programma.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Responsabile: Rag. Lunardi Rinaldo

Descrizione della missione.

Il programma prevede le poste in uscita relative alla restituzione delle anticipazioni di tesoreria.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 60 relative alle anticipazioni di tesoreria.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questo programma.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.

6. MISSIONE N. 99

SERVIZI PER CONTO TERZI

Responsabile: Dott. Bertacco Francesco, Arch. Brazzale Fabiola – Rag. Lunardi Rinaldo.

Descrizione della missione.

Il programma prevede le poste in uscita relative ai servizi per conto di terzi che hanno una uguale partita in entrata.

Motivazioni delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella missione di bilancio Nr. 99 relative ai servizi per conto di terzi.

Finalità da conseguire.

- Investimento
Non sono previsti investimenti nel triennio.
- Erogazione di servizi di consumo.
Non sono previsti servizi di consumo nel triennio.

Risorse umane da utilizzare:

Non è previsto personale interno dedicato interamente a questo programma.

Risorse strumentali da utilizzare:

Non sono previste risorse strumentali da utilizzare per questo programma.

Coerenza con il piano regionale di settore:

Il programma viene svolto in coerenza con i piani regionali di settore.